

L'ESPOSIZIONE. Si tratta di un modello Tipo 13 Brescia-Le Mans

La Bugatti centenaria gioiello in fiera a Padova

Apparteneva all'industriale scledense Saccardo
che fondò il Registro italiano della nota marca di auto

La Bugatti Tipo 13 Brescia-Le Mans festeggerà il suo secolo di vita e sarà presente alla Fiera **auto e moto d'epoca** che si terrà a Padova dal 22 al 25 ottobre prossimi, grazie all'Historic Club Schio. Ecco che scatta l'orgoglio scledense in quanto l'imprenditore Gian Luigi Saccardo, scomparso cinque anni fa e che ne fu proprietario, già dalla fine degli anni Cinquanta, in un'epoca in cui certo il culto della conservazione e preservazione delle vetture storiche era al di là del venire, iniziò a collezionare vetture d'antan più di una Bugatti, tra cui, appunto il modello centenario che sarà in mostra fra i pezzi più pregiati ed ammirati.

«Questa splendida vettura celebrerà con noi i suoi 100 anni di vita - ammettono quelli dell'Historic club - e soprattutto, ci ricorderà che nel lontano 1963 proprio Gian Luigi Saccardo fu artefice della creazione del Registro Bugatti Italiano assieme ad altri illustri personaggi del mondo dei motori: Luigi Castelberco, Giovannino Lurani, Mario Longoni, Dore Leto di Priolo, Carlo Leto di Priolo, Alberto Procovio e France-



La Bugatti Tipo 13 del 1920, gioiello dell'Historic Club Schio

sco Santovetti. Il Registro Bugatti Italiano ebbe la prima sede a Magrè di Schio».

La Bugatti Tipo 13 esposta è stata ritrovata nel 1961 nel sud della Francia da Gian Luigi Saccardo e fu allora restaurata e dotata di carrozzeria da competizione Brescia, i numeri di chassis (950) e di motore (524) risultano essere l'abbinamento originale di fabbrica ed è stata ordinata al concessionario di Parigi l'8 gennaio 1920 e spedita, via treno, il 10 agosto dello stesso anno. Originariamente presentava carrozzeria a due posti Yankee. Nel 1988, Sac-

cardo, socio onorario del club scledense, ha venduto la vettura, da allora restaurata altre due volte mentre i proprietari sono stati complessivamente sette. L'ultimo è un altro socio del club.

Piccola curiosità relativa al nome "Le Mans": il 29 agosto 1920 la Bugatti corse con la Tipo 13 e carrozzeria specifica, la Coppa Internazionale delle Voiturettes (e Gran Premio delle Cyclecars) a Le Mans: trionfò il francese Ernest Friedrich. La carrozzeria è la stessa del modello esposto a Padova. ● M.SAR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA